# SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

# 1ª COMMISSIONE

**(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)**

## MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1964

*(19ª seduta, in sede deliberante)*

**Presidenza del Presidente PICARDI**

### INDICE


**DISEGNI DI LEGGE**

« Assegnazione di contributi straordinari all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali » **(533-B)** (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*) **(Discussione e rinvio):**

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 202
GIRAUDO, *relatore* . . . . . 202

« Trasformazione e riordinamento della Libera Associazione nazionale mutilati e invalidi civili » **(807)** (*D'iniziativa dei deputati Leone Raffaele ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*) **(Rinvio della discussione):**

PRESIDENTE . . . . . 201, 202
CRESPELLANI . . . . . 202


*La seduta è aperta alle ore 10,20.*

*Sono presenti i senatori: Agrimi, Aimoni, Bartolomei, Battaglia, Bisori, Bonafini, Crespellani, De Luca Luca, De Michele, Fabiani, Giraudo, Nenni Giuliana, Orlandi, Picardi, Schiavone, Secchia, Tupini e Zampieri.*

*A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, i senatori Gianquinto, Petrone e Zagami sono sostituiti, rispettivamente, dai senatori Gaiani, Vidali e Schietroma.*

*Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Mazza.*

AGRIMI, *Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

**Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Leone Raffaele ed altri: « Trasformazione e riordinamento della Libera Associazione nazionale mutilati e invalidi civili » (807)** (*Approvato dalla Camera dei deputati*)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge di iniziativa dei deputati Leone Raffaele, Armato, Dal Canton Maria Pia, Villa, Scalia, De Capua, Storti, Fracassi, Caiazza, Alba, Amodio, Simonacci, Bianchi Fortunato, Castellucci, La Penna ed Elkan: « Trasformazione e riordinamento della Libera Associazione nazionale mutilati e invalidi civili ».

Poichè ancora non ci è pervenuto il parere della 5ª Commissione, la discussione del disegno di legge dovrà essere rinviata ad una prossima seduta.

CRESPELLANI. Non c'è impegno di spesa, quindi non capisco perchè debba esser previsto il parere della 5ª Commissione.

PRESIDENTE. La Presidenza del Senato ha ritenuto necessario tale parere; e, per prassi, non possiamo procedere senza averlo prima conosciuto.

Se non vi sono obiezioni, la discussione del disegno di legge è pertanto rinviata ad una prossima seduta.

**Discussione e rinvio del disegno di legge: « Assegnazione di contributi straordinari all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali » (533-B)** (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Assegnazione di contributi straordinari all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali », approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Il relatore, senatore Giraudo, ha facoltà di riferire sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

GIRAUDO, *relatore*. La Camera dei deputati ha modificato soltanto l'articolo 2.

Il disegno di legge da noi approvato, al primo comma di detto articolo, prescriveva: « All'onere di lire 500 milioni derivante dall'applicazione della presente legge a ciascuno degli esercizi 1962-63 e 1963-64 si farà fronte mediante riduzione del fondo speciale, iscritto negli stati di previsioni del Ministero del tesoro per i medesimi esercizi, per il funzionamento di oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso ».

La Camera ha così modificato il comma: « All'onere di lire 500 milioni derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte per l'esercizio 1962-63, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, con riduzione dello stanziamento del capitolo n. 562 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio stesso e per l'esercizio finanziario 1963-64 con riduzione dello stanziamento del capitolo n. 574 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo ».

Ricordo che la legge 27 febbraio 1955, n. 64, stabilisce che: « A partire dall'esercizio finanziario 1951-1952, le disponibilità del bilancio dello Stato destinate in ciascun esercizio alla copertura di oneri derivanti da provvedimenti legislativi non perfezionati al termine dell'esercizio stesso, possono essere utilizzate per la copertura degli oneri medesimi nell'esercizio successivo. In tal caso, ferma restando l'attribuzione di dette disponibilità all'esercizio in cui esse sono state acquisite, la competenza della spesa viene posta a carico dell'esercizio in cui il provvedimento è perfezionato ».

Con la proposta di deroga, di cui all'articolo 2 formulato dalla Camera, si ritorna alla norma precedente, stabilendo che la spesa è di competenza dell'esercizio a cui si riferisce (quindi dell'esercizio 1962-63) con riduzione dello stanziamento del capitolo n. 562 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per tale esercizio e con riduzione del capitolo n. 574 per l'esercizio finanziario 1963-64.

PRESIDENTE. Ringrazio il relatore per l'illustrazione della modifica apportata dalla Camera. Purtroppo, anche per questo provvedimento, non possiamo procedere, non essendoci ancora pervenuto il parere della 5ª Commissione. La modificazione apportata dalla Camera non comporta alcuna variazione dell'onere, ma non possiamo ugualmente deliberare l'approvazione del disegno di legge.

Pertanto, se non vi sono obiezioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad una prossima seduta.

*La seduta termina alle ore 10,30.*

---

Dott. MARIO CARONI
Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari